

ANALISI STATISTICA

Nel quarto capitolo del volume viene analizzato il fenomeno delle radiazioni dei veicoli, intendendo con questo (come già indicato nella nota informativa) la registrazione al PRA della cessazione dalla circolazione del veicolo, avvenuta per rottamazione, esportazione o altro (ad es.: veicoli abbandonati e rimossi dalle autorità).

La serie storica si riferisce al periodo 2000-2012.

L'anno con il numero maggiore di radiazioni, grazie agli ecoincentivi, è stato il 2007 con 2.510.760 unità; segue il 2009 con 2.264.199 veicoli (anch'esso un anno con incentivi governativi).

Analizzando il fenomeno a livello regionale (la serie storica comprende gli anni 2000, 2003, 2005, 2008, 2010 e 2012) e limitando l'analisi alle autovetture, tutte le regioni presentano andamento negativo (salvo la Valle d'Aosta, dove, per i già citati motivi fiscali, negli ultimi anni è anomalo sia il numero di immatricolazione e per conseguenza anche quello delle radiazioni); quella che ha diminuito maggiormente il livello di questa formalità PRA è la Sardegna (-31%); all'opposto si trova il Trentino Alto Adige (-13% circa). In Italia le radiazioni sono diminuite del 21%.

La regione che ha radiato nel 2012 il maggior numero di autovetture (rapportando tale dato alla consistenza del parco autovetture al 31/12/2011) è il Trentino A.A. con indice pari a 5,1; all'ultimo posto si trova la Calabria con 2,5 autovetture radiate ogni 100 autovetture circolanti. In Italia il valore è pari a 3,9.

Analizzando infine le radiazioni di autovetture secondo la classe Euro (anno 2012), il 52% di queste rappresentano veicoli con più di 10 anni (euro 0, euro 1 e euro 2); dunque anche nell'ultimo anno prosegue lo svecchiamento del parco auto, sebbene ancora ne rimangano in circolazione circa il 34% del totale.

Un ultimo dato che riguarda le autovetture radiate secondo l'anno di prima iscrizione: nel 2012 l'età mediana delle autovetture in complesso uscite di circolazione è di 13 anni e 5 mesi (vedi grafico 10 cap.1); per quelle a benzina è di 15 anni, per quelle a gasolio di 9 anni e 10 mesi, per le auto con doppia alimentazione benzina-GPL 15 anni e 11 mesi, per quelle benzina-metano 15 anni e 7 mesi. Si può, quindi, ipotizzare che tali valori rappresentino la speranza di vita di ogni autovettura.